

ATLANTIC TRAVEL & TOURS

VIAGGI PER SCUOLE, UNIVERSITÀ
E ISTITUZIONI CULTURALI

SPAGNA - PORTOGALLO
BROCHURE ISPIRAZIONALE



WWW.VISITATLANTICTRAVELTOURS.COM

DAL CEO

Cari educatori, ricercatori e operatori culturali,

Atlantic Travel & Tours è il vostro partner specializzato nell'organizzazione di **viaggi su misura** dedicati a **scuole secondarie, università e istituzioni culturali**. Questa brochure presenta una selezione di **itinerari interdisciplinari** in Spagna e Portogallo pensati per rispondere alle specifiche esigenze di ogni realtà:

- **Scuole secondarie - Percorsi formativi dinamici e di scoperta**
- **Università - Esperienze di approfondimento e ricerca**
- **Istituzioni culturali - Progetti di valorizzazione e scambio culturale**

Ogni itinerario è concepito per stimolare l'apprendimento attivo e la partecipazione, unendo **contenuti innovativi e luoghi autentici**.

Siamo consapevoli che ogni gruppo ha obiettivi e tempi diversi, per questo offriamo la possibilità di **personalizzare durata, temi e attività**, creando così un'esperienza unica e davvero su misura.

Il nostro team vi accompagnerà in ogni fase, dalla progettazione alla realizzazione, assicurando **flessibilità, qualità** e un **forte valore educativo**. Scegliete Atlantic Travel & Tours per trasformare i vostri viaggi in momenti memorabili di crescita e confronto.



Steve Tabacchi

DR. STEVE TABACCHI
CEO - FONDATORE
ATLANTIC TRAVEL & TOURS

PENISOLA IBERICA

TRA PLURALITÀ CULTURALE, PAESAGGI EDUCANTI E INNOVAZIONE MEDITERRANEA

La Penisola Iberica, con la ricchezza della Spagna e del Portogallo continentale, unita ai mondi insulari delle Baleari, delle Canarie, di Madeira e delle Azzorre, rappresenta un crocevia di storie, saperi e sperimentazioni. Le scuole secondarie possono esplorare contesti educativi che intrecciano lingua, territorio e cittadinanza globale, tra borghi resilienti e città multiculturali. Le università trovano una fitta rete di poli accademici, ideali per indagare i temi della transizione ecologica, delle memorie iberiche e delle relazioni atlantiche. Le istituzioni culturali possono attivare collaborazioni con fondazioni, archivi, reti museali e pratiche artistiche radicate nei luoghi, capaci di valorizzare diversità e innovazione. Dalla Galizia all'Alentejo, dalle metropoli creative alle isole vulcaniche, l'area iberica si rivela un ecosistema formativo vivace, dove cultura e territorio diventano strumenti di trasformazione condivisa





SPAGNA - NORD

GALIZIA, ASTURIE, CANTABRIA, PAESI BASCHI, NAVARRA, LA RIOJA, ARAGONA, CASTIGLIA E LEON

Un mosaico di culture antiche, lingue diverse e paesaggi montani e atlantici. In questa parte del Paese convivono tradizione e innovazione, tra cammini storici e città universitarie vivaci. Un territorio ideale per riflettere su identità, migrazione e sostenibilità rurale.

Scuole secondarie: esplorano temi legati alla memoria storica, alle usanze e tradizioni e ai modelli di vita comunitaria nelle zone interne.

Università: attivano ricerche su rigenerazione rurale, politiche linguistiche e patrimonio culturale diffuso.

Istituzioni culturali: collaborano con centri d'arte contemporanea, musei etnografici e reti civiche sui temi dell'identità e dell'ecologia sociale.



SPAGNA - CENTRO

COMUNITÀ DI MADRID, CASTIGLIA-LA MANCIA, EXTREMADURA

Tra i grandi altipiani della Meseta, la Spagna centrale conserva le tracce profonde dell'Impero, tra città storiche, vasti paesaggi agricoli e sperimentazioni artistiche. Un contesto che unisce capitale e periferie, aprendo spazi di riflessione su cittadinanza, educazione e innovazione sociale.

Scuole secondarie: riflettono su giustizia sociale, cittadinanza attiva e memoria urbana.

Università: approfondiscono i modelli educativi, le politiche territoriali e le dinamiche centro-periferia.

Istituzioni culturali: attivano progetti di mediazione culturale e inclusione con archivi, spazi civici e reti educative.



SPAGNA - EST

CATALOGNA, COMUNITÀ VALENCIANA, MURCIA, ISOLE BALEARI

Dalla vitalità cosmopolita di Barcellona al patrimonio mediterraneo delle Baleari, questa area riflette la pluralità culturale e linguistica della Spagna. Le coste orientali, crocevia di scambi e contaminazioni, sono terreno fertile per percorsi sull'identità e la sostenibilità turistica.

Scuole secondarie: analizzano il rapporto tra turismo, ecologia e patrimonio costiero.

Università: studiano trasformazioni urbane, diritti linguistici e modelli di economia creativa.

Istituzioni culturali: progettano iniziative partecipative con festival, centri d'arte e musei marittimi.



SPAGNA – SUD

ANDALUSIA

Una regione di confine e incontro, dove convivono memorie moresche, flamenco, agricoltura e movimenti sociali. Un territorio che offre chiavi di lettura su intercultura, migrazione e adattamento climatico.

Scuole secondarie: esplorano la diversità culturale attraverso musica, architettura e narrazioni locali.

Università: si concentrano su ecologia agricola, politiche migratorie e pluralismo religioso.

Istituzioni culturali: collaborano con reti interculturali, centri di documentazione e realtà artistiche radicate nel territorio.



SPAGNA – SUD OVEST

ISOLE CANARIE

Situate al largo delle coste africane, le Canarie sono un laboratorio naturale e culturale straordinario. L'arcipelago coniuga biodiversità unica, geografie vulcaniche e società multiculturali, ideali per esperienze educative fuori dal comune.

Scuole secondarie: partecipano a progetti su geologia, biodiversità e culture insulari.

Università: approfondiscono energie rinnovabili, mobilità transcontinentale e resilienza climatica.

Istituzioni culturali: collaborano con fondazioni oceaniche, spazi di arte contemporanea e comunità locali per valorizzare il patrimonio insulare.



TRA TERRITORI PLURALI, MEMORIE IBERICHE E INNOVAZIONE SOCIALE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE IN SPAGNA

La Spagna è un territorio multiforme dove si intrecciano storie complesse, identità linguistiche e pratiche culturali in continua trasformazione. Questo itinerario attraversa le sue principali macroaree, mettendo in luce le specificità locali in ambito educativo, artistico e territoriale. Scuole secondarie, università e istituzioni culturali possono qui dialogare con realtà che spaziano dall'attivismo urbano alla memoria rurale, dalle pratiche museali partecipative all'innovazione ambientale. Le esperienze proposte toccano aree marginali e centri dinamici, offrendo occasioni di confronto diretto con comunità, ricercatori e artisti. Dalle coste atlantiche della Galizia alle isole Canarie, passando per la Castiglia e l'Andalusia il viaggio abbraccia l'intera geografia culturale iberica. Un percorso che invita a scardinare stereotipi e scoprire le molte Spagne che convivono sotto la stessa bandiera. Un'occasione formativa per sviluppare pensiero critico, consapevolezza europea e cittadinanza attiva.

GIORNO 1 – NORD (GALIZIA – LUGO): CULTURA DELLA MEMORIA E ARCHITETTURE RURALI

Tra i paesaggi montani della Galizia interna, **Lugo** è una città circondata da mura romane e immersa in una cultura ancora profondamente rurale. Il fulcro delle attività sarà il **Museo Etnografico di San Paio de Narla** e i centri di studio del patrimonio rurale legati all'**Università di Santiago de Compostela**.

Scuole secondarie: partecipano a laboratori su oralità, territorio e tradizioni contadine.

Università: approfondiscono pratiche di musealizzazione partecipata e resilienza nei contesti rurali.

Istituzioni culturali: attivano percorsi con archivi orali e realtà agricole per progetti di memoria collettiva.

GIORNO 2 – CENTRO (EXTREMADURA – CÁCERES): ARTE CONTEMPORANEA E SOSTENIBILITÀ TERRITORIALE

Nel cuore della Spagna, **Cáceres** combina un centro storico intatto con un dinamico ecosistema artistico e rurale. Il fulcro delle attività sarà il **Museo Helga de Alvear** e i progetti culturali delle aree rurali limitrofe.

Scuole secondarie: esplorano il rapporto tra arte, rigenerazione e comunità.

Università: analizzano modelli di sostenibilità culturale e innovazione nel paesaggio iberico.

Istituzioni culturali: collaborano con piattaforme artistiche per progetti site-specific nei borghi minori.

GIORNO 3 – EST (CATALOGNA – TERRASSA): PATRIMONIO INDUSTRIALE E INCLUSIONE

Terrassa è uno dei centri simbolo della Catalogna industriale, oggi riconvertito in polo culturale e formativo. Il fulcro delle attività sarà il **mNACTEC (Museo della Scienza e della Tecnica della Catalogna)** e il **campus universitario di Terrassa**.

Scuole secondarie: lavorano su progetti STEAM legati all'archeologia industriale.

Università: studiano processi di riconversione urbana e inclusione attraverso la cultura.

Istituzioni culturali: attivano percorsi su patrimonio, disabilità e accessibilità culturale.



GIORNO 4 – SUD (ANDALUSIA – ÚBEDA E BAEZA): DIALOGHI INTERCULTURALI E PATRIMONIO UNESCO

Nel cuore della provincia di Jaén, le città gemelle di **Úbeda** e **Baeza** offrono un contesto ideale per riflettere su intercultura e patrimonio rinascimentale. Il fulcro delle attività sarà l'**Università Internazionale d'Andalusia** e i centri culturali delle due città.

Scuole secondarie: esplorano il Rinascimento spagnolo e la convivenza tra culture.

Università: approfondiscono modelli di gestione integrata del patrimonio e cittadinanza globale.

Istituzioni culturali: collaborano con musei e fondazioni locali su progetti interculturali e artistici.

GIORNO 5 – ISOLE CANARIE (LA LAGUNA – TENERIFE): PATRIMONIO IMMATERIALE E RESILIENZA INSULARE

La Laguna è patrimonio UNESCO e centro intellettuale dell'arcipelago, dove la cultura si intreccia con sostenibilità e partecipazione. Il fulcro delle attività sarà l'**Universidad de La Laguna** e la **Fundación Canaria para el Desarrollo de la Pintura**.

Scuole secondarie: esplorano il paesaggio urbano e rurale come bene comune.

Università: analizzano resilienza insulare, politiche culturali e gestione del patrimonio.

Istituzioni culturali: attivano progetti con archivi locali e artisti sulle memorie collettive.

GIORNO 6 – ISOLE CANARIE (LAS PALMAS – GRAN CANARIA): CAMBIAMENTO CLIMATICO E MIGRAZIONI OCEANICHE

Las Palmas è uno snodo tra Africa, Europa e America Latina, dove coesistono pratiche migranti, sperimentazioni ambientali e arti civiche. Il fulcro delle attività sarà il **Centro Atlántico de Arte Moderno (CAAM)** e il campus dell'**Università di Las Palmas**.

Scuole secondarie: partecipano a laboratori su ecologia urbana e rotte migratorie.

Università: si concentrano su giustizia climatica, oceanografie sociali e relazioni afro-atlantiche.

Istituzioni culturali: sviluppano progetti artistici e antropologici legati a geografie di frontiera.



PORTOGALLO

REGIONE NORD

Culla della nazione e scrigno di culture radicate tra montagne, fiumi e città storiche come Porto, Braga e Guimarães. Qui convivono tradizione manifatturiera, arte urbana e vitalità accademica, con paesaggi che uniscono natura e memoria. Lungo il Douro e nei distretti interni si sperimentano forme di resilienza territoriale e coesione sociale.

Scuole secondarie: esplorano modelli di cittadinanza locale, tradizioni popolari e pratiche ecologiche nei centri educativi rurali.

Università: attivano ricerche su sostenibilità urbana, ingegneria ambientale e cultura industriale in collaborazione con Atenei come l'Università di Porto o Minho.

Istituzioni culturali: lavorano con archivi comunitari, laboratori di arte pubblica e centri di innovazione sociale per progetti partecipativi.



PORTOGALLO

REGIONE CENTRO

Tra boschi e colline, città medievali e innovazione diffusa, il Centro del Portogallo è una regione di equilibri antichi e nuove sfide. Da Coimbra, con la sua università storica, alle aree interne in via di ripopolamento, si aprono spazi fertili per percorsi interdisciplinari legati a conoscenza e sostenibilità.

Scuole secondarie: partecipano a laboratori sulla rigenerazione territoriale e sulla memoria urbana in contesti scolastici locali.

Università: approfondiscono modelli di governance territoriale, tecnologie sostenibili e accesso alla cultura attraverso la rete accademica di Coimbra e Aveiro.

Istituzioni culturali: collaborano con musei e reti civiche in iniziative su paesaggio culturale e inclusione territoriale.



PORTOGALLO

AREA DI LISBONA

Capitale culturale e sociale del Paese, Lisbona è un laboratorio creativo in costante trasformazione. Qui il patrimonio si intreccia con arte contemporanea, innovazione sociale e dialogo interculturale. Dalla foce del Tago ai quartieri periferici, emergono spazi educativi e progettuali inediti.

Scuole secondarie: sperimentano percorsi tra cittadinanza attiva, arte pubblica e media education.

Università: sviluppano ricerche su città inclusive, giustizia sociale e tecnologie civiche grazie a poli come l'Universidade de Lisboa e la NOVA.

Istituzioni culturali: costruiscono reti di scambio con archivi, festival e spazi indipendenti per azioni sul patrimonio immateriale e la partecipazione.



PORTOGALLO

REGIONE SUD

Il Sud del Portogallo unisce paesaggi agricoli, borghi storici e territori fragili. Alentejo e Algarve raccontano storie di migrazione, sviluppo rurale e cultura mediterranea, offrendo spunti per progetti tra ambiente, comunità e memoria.

Scuole secondarie: riflettono su stili di vita sostenibili, sapere contadino e forme di turismo responsabile.

Università: indagano economia rurale, diritti ambientali e resilienza climatica con centri come l'Università di Évora.

Istituzioni culturali: promuovono progetti di mediazione culturale e narrazione territoriale in collaborazione con comunità e realtà museali locali.



PORTOGALLO

OVEST - MADEIRA, AZZORRE

Le isole atlantiche di Madeira e Azzorre sono ecosistemi educativi unici, dove natura estrema, geodiversità e storia coloniale si fondono in narrazioni originali. Qui l'insularità diventa risorsa per riflessioni su cambiamento climatico, cultura oceanica e autonomia regionale.

Scuole secondarie: vivono esperienze sul campo tra educazione ambientale, scienze marine e linguaggi visivi.

Università: attivano ricerche su geologia, politiche ambientali insulari e dinamiche demografiche, in collaborazione con gli atenei locali.

Istituzioni culturali: dialogano con centri di documentazione, musei e reti civiche per progetti su memoria coloniale, migrazione e paesaggi culturali.



TRA OCEANO, MEMORIA E SPERIMENTAZIONE SOCIALE

UN VIAGGIO INTERDISCIPLINARE IN PORTOGALLO

Il Portogallo è una terra di confine e di connessione, dove l'oceano Atlantico diventa metafora di apertura, migrazione e possibilità. Da Lisbona alle isole Azzorre, passando per borghi interni, città creative e territori agricoli, il Paese offre un tessuto educativo e culturale sorprendente. Questo itinerario accompagna scuole, università e istituzioni culturali in un percorso immersivo che attraversa patrimoni materiali e immateriali, ecosistemi locali e politiche innovative. La ricchezza della lingua, l'impronta coloniale, la sostenibilità rurale e la rinascita urbana sono alcune delle chiavi per esplorare un Portogallo meno turistico, ma ricco di visioni. Ogni tappa apre uno spazio di relazione con comunità, archivi e centri di ricerca. Un viaggio che unisce lentezza e profondità, per scoprire una nazione che ha saputo reinventarsi guardando al futuro.

GIORNO 1 – REGIONE NORD (BRAGA): SPIRITUALITÀ, ARTE E CITTADINANZA

Nel cuore della regione del Minho, **Braga** è un luogo dove storia sacra e innovazione culturale si incontrano. Il fulcro delle attività sarà il **Mosteiro de São Martinho de Tibães** e il **centro culturale G'Nration**, in collaborazione con l'Università del Minho.

Scuole secondarie: esplorano il patrimonio religioso e la sua trasformazione in luoghi di cittadinanza attiva.

Università: approfondiscono l'intersezione tra spazio sacro, arte contemporanea e comunità.

Istituzioni culturali: attivano progetti su rigenerazione culturale e memoria urbana.

GIORNO 2 – REGIONE CENTRO (FUNDÃO): INNOVAZIONE RURALE E INCLUSIONE SOCIALE

Fundão è un piccolo centro che ha saputo trasformarsi in laboratorio di coesione territoriale e smart rurality. Il fulcro delle attività sarà il **Living Lab Cova da Beira** e i centri di innovazione sociale connessi all'Università di Coimbra.

Scuole secondarie: partecipano a percorsi su agricoltura rigenerativa e digitalizzazione rurale.

Università: studiano politiche di inclusione territoriale, startup rurali e sviluppo sostenibile.

Istituzioni culturali: collaborano con reti civiche e spazi rurali per progetti partecipativi e creativi.

GIORNO 3 – AREA DI LISBONA (BARREIRO): MEMORIA INDUSTRIALE E GIUSTIZIA SPAZIALE

Sull'altra sponda del Tago, **Barreiro** è un'ex area industriale oggi al centro di pratiche culturali e sociali emergenti. Il fulcro delle attività sarà la **Fábrica de Alternativas** e le piattaforme artistiche urbane in sinergia con l'Università Nova de Lisboa.

Scuole secondarie: riflettono su città post-industriali e diritti urbani.

Università: approfondiscono giustizia spaziale, rigenerazione e accessibilità.

Istituzioni culturali: si connettono con reti artistiche e progetti civici per narrazioni urbane condivise.



GIORNO 4 – REGIONE SUD (MÉRTOLA): ARCHEOLOGIA, PAESAGGIO E COMUNITÀ

Mértola, nel cuore dell'Alentejo, è un borgo che lega memoria islamica e sostenibilità ambientale. Il fulcro delle attività sarà il **Campo Arqueológico de Mértola** e il **Centro de Estudos Islâmicos**.

Scuole secondarie: esplorano il paesaggio storico e il patrimonio multiculturale.

Università: studiano archeologia pubblica, ecologia storica e gestione partecipativa dei beni culturali.

Istituzioni culturali: collaborano con comunità locali su progetti di turismo lento e narrazione territoriale.

GIORNO 5 – ISOLE AZZORRE (SÃO MIGUEL – PONTA DELGADA): ISOLE RESILIENTI E GEOPOLITICA OCEANICA

São Miguel è l'isola più grande delle Azzorre, punto d'incontro tra Europa e Americhe. Il fulcro delle attività sarà il **Centro de Ciência de Ponta Delgada** e l'**Universidade dos Açores**.

Scuole secondarie: analizzano biodiversità, vulcanismo e adattamento insulare.

Università: approfondiscono geopolitica atlantica, oceanografia e politiche ambientali.

Istituzioni culturali: si connettono con musei locali e archivi orali per progetti sulla memoria insulare.

GIORNO 6 – ISOLE AZZORRE (FURNAS – LAGOA DAS FURNAS): ECOSISTEMI GEOTERMICI E CULTURA LOCALE

Nel cuore vulcanico dell'isola, **Furnas** è famosa per le sue acque termali e il rapporto unico tra natura e cucina. Il fulcro delle attività sarà il centro di monitoraggio ambientale del **Parque Terra Nostra** e gli orti termali locali.

Scuole secondarie: partecipano a laboratori su alimentazione, sostenibilità e tradizione.

Università: studiano termalismo, ecoturismo e conservazione geotermica.

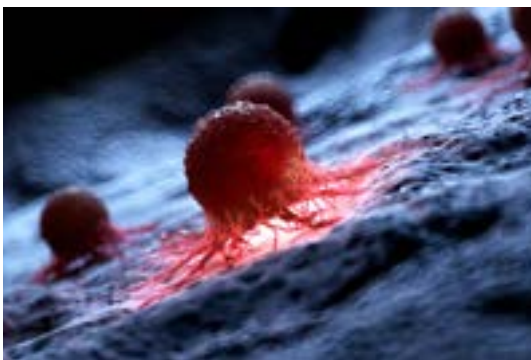
Istituzioni culturali: sviluppano percorsi su identità locale e valorizzazione del paesaggio.



IL NOSTRO SOSTEGNO PER LA SALVAGUARDIA DEL PIANETA E LA RICERCA SUL CANCRO



CON I NOSTRI VIAGGI, VOGLIAMO
OFFRIRE AI NOSTRI CLIENTI
L'OPPORTUNITÀ DI CONTRIBUIRE PER
ORGANIZZAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO
IMPEGNATE A RISOLVERE I SEGUENTI
PROBLEMI GLOBALI



- CONSERVAZIONE DELLA FLORA -
FAUNA
- RISCALDAMENTO GLOBALE
- RICERCA SUL CANCRO



DESIDERATE RICHIEDERE UN PREVENTIVO?

Ci auguriamo che questa travel planner sia stata di vostro gradimento e fonte di ispirazione per qualche viaggio a tema culturale.

Se desiderate organizzare con noi non dovete fare altro che premere il pulsante in basso e sarete indirizzati ad un modulo da compilare ed inviare con tutti i dettagli. In breve tempo ci metteremo in contatto con voi e creeremo il vostro preventivo personalizzato.

RICHIESTA PREVENTIVO



Atlantic Travel & Tours Ltd

London, New York
Los Angeles, Miami
Denver

CONTATTI

REGISTERED OFFICES ADDRESSES

USA - DENVER - CO - 110 16TH STREET - SUITE 1460
80202

UK - LONDON - 167 - 169 GREAT PORTLAND STREET
W1W 5PE

E-MAIL

specialcategories@atlantictourstravel.com

WEBSITE

www.visitatlantictraveltours.com

PHONE

+39 333 6540 936